



Alla **E.I.C**
Direttore Generale
Dott. Giovanni Marcello

Coordinatore di Distretto
Dott. Giuseppe Parente

E p.c. **Consac gestioni idriche spa**
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Rossella Femiano
PEC: consacgestioniidriche@arubapec.it

Oggetto: **Approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica :**

"Prolungamento rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione Comune di Casal Velino (SA)"

Importo: € 891 359,55 - CUP: B76H20000030006 - Soggetto Proponente: Consac gestioni idriche spa

Trasmissione Relazione Conclusiva del Procedimento istruttorio e bozza proposta di Deliberazione del Comitato Esecutivo per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006.

Relazione Conclusiva del Procedimento Istruttorio

Lo scrivente ing. Francesco Petrosino nella sua qualità di Responsabile del Procedimento finalizzato all'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis Dlgs. 152/2006, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica :

"Prolungamento rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione Comune di Casal Velino (SA)" - importo: € 891 359,55 - CUP: B76H20000030006 , proposto dalla società CONSAC gestioni idriche spa

Premesso che:

- la società Consac gestioni idriche spa (nel seguito Consac spa), con nota prot. n. 197 del 02/02/2026, accolta in pari data al prot. generale di questo Ente al n.2698, ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ***"Prolungamento rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione Comune di Casal Velino (SA)"*** CUP: B76H20000030006 chiedendo la indizione della Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri;



Sede Legale:
Via A. De Gasperi, 28 | Piano II
80133 Napoli [NA] | 081 796 3125

www.enteidricocampano.it
info@enteidricocampano.it
protocollo@pec.enteidricocampano.it





- la società "Consac spa" è il soggetto affidatario, giusta Convenzione di affidamento sottoscritta nel 2011 con la soppressa Autorità di Ambito Sele, del Servizio Idrico Integrato nei Comuni ricadenti nel Distretto Sele di questo Ente ed appartenenti al bacino gestionale denominato "Area Parco", ricompreso nel territorio del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano e Alburni;
- la richiamata Convenzione, sottoscritta tra Autorità di Ambito Sele e il "Consac spa", ha stabilito, tra l'altro, che il servizio affidato al gestore è costituito anche dalle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle reti fognarie ed impianti di depurazione come definite al punto 1.1 dell'Allegato al DM 99/1997;
- la Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti con nota del 14/12/2023 PG/2023/0604255, ha comunicato che, nell'ambito del POR Campania FERS 2021/2027, giusta DGR 476 del 01/08/2023 Programmazione interventi a valere sul POR Campania FERS 2021/2027 e misure di razionalizzazione della spesa POR Campania FERS 2014-2020, risulta ammesso a finanziamento l'intervento in oggetto identificato dal CUP: B76H20000030006 per l'importo di € 891.359,55.

Considerato che:

- il Comitato Esecutivo dell'EIC nella seduta del 22 dicembre 2021 ha approvato, ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge Regionale 15/2015, il Piano d'Ambito Regionale, quale strumento di pianificazione del S.I.I. nella Regione Campania;
- l'approvato strumento di pianificazione del S.I.I. dell'Ente Idrico Campano, prevede la realizzazione di tale intervento in quanto trattasi di interventi indispensabili per la risoluzione di criticità afferenti il servizio fognario e depurativo nel territorio affidato in gestione alla società Consac spa.

Rilevato che:

- l'art. 158-bis del d.lgs. 152/06 (d'ora in avanti "art. 158bis") avente ad oggetto "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" dispone al comma 1 che:
"1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti ... (omissis) che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti."
- dal richiamato dispositivo normativo emerge la specifica funzione dell'EIC, nella sua qualità di Ente di Governo dell'Ambito Regionale Ottimale, quale unico soggetto competente all'approvazione dei progetti di interventi inerenti infrastrutture e/o impianti del servizio idrico integrato e pertanto quale "Amministrazione procedente" ai fini della valida indizione e conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della Legge n. 241/90;
- il Comitato Esecutivo di questo Ente Idrico Campano, con Deliberazione n. 14 del 22/07/2020, ha approvato lo schema di Regolamento avente ad oggetto "Approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del S.I.I. ai sensi dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006";
- in considerazione della tipologia degli interventi proposti dalla società Consac spa nel progetto denominato "Prolungamento rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione Comune di Casal Velino (SA)", risulta necessario sottoporre il Progetto Definitivo (ora PFTE) all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'EIC in ragione della necessità di



delegare le procedure espropriative alla società Consac spa in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

Vista la documentazione progettuale resa disponibile dalla società Consac spa sul link dedicato e le successive integrazioni documentali.

Rilevato che il progetto in esame, stralcio di un progetto più ampio che prevede interventi anche sull'impianto di depurazione di Casal Velino, consiste nella realizzazione di n. 8 tratti fognari (ASSE 1,2,3,4,5,6,7,8), per complessivi 3.314 m di condotte a gravità in polipropilene (PP) rigido, corrugate esternamente e lisce internamente, con un diametro nominale di 250 mm; sono inoltre previste delle stazioni di sollevamento per il superamento di dislivelli presenti lungo il tracciato.

Dato atto che:

- Ai sensi dell'art. 11, 16, comma 4, e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche ed integrazioni, corre l'obbligo per questa Amministrazione procedente di comunicare ai proprietari degli immobili e terreni di cui al Piano Particellare di Esproprio allegato al progetto, l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per la dichiarazione di pubblica utilità e l'approvazione del progetto per l'esecuzione dei lavori in oggetto,.
- sono state inoltrate, con singole raccomandate, le comunicazioni ai proprietari dei terreni interessati dagli interventi, quale avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo – art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- con nota prot. 819 del 13/01/2026 è stato richiesto al Comune di Casal Velino di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio, per venti giorni consecutivi a partire dalla ricezione, della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo, avuto riguardo ai proprietari iscritti nei registri catastali e deceduti, di cui non si ha conoscenza degli eredi e/o degli attuali proprietari.

Considerato che:

- dal quadro economico pre-gara allegato al progetto, si rileva un importo complessivo degli interventi pari a € 891 359,55 €, al netto di IVA in quanto recuperabile dalla Società, congruente con la risorsa resa disponibile dal finanziamento regionale;
- gli interventi previsti in progetto riguardano la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che, per questa ragione, la Conferenza di Servizi si dovrà esprimere sul PFTE, al fine di indicare, acquisire, e/o definire le condizioni per ottenere, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- per l'approvazione del progetto risultava necessario il coinvolgimento di altre Amministrazioni pubbliche e Gestori di pubblici servizi e che la conclusione positiva è subordinata all'acquisizione di



più pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e Gestori quali destinatari della presente convocazione;

- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, della Legge 241/90, si è ritenuto di dover procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione dei pareri e per la conseguente approvazione del PFTE denominato *"Prolungamento rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione Comune di Casal Velino (SA)"* CUP: B76H20000030006, proposto dalla società Consac spa per un importo complessivo di 891.359,55 €, al netto di IVA,

Dato atto che:

- con nota prot. n. 4148 del 16/02/2026 si è proceduto alla indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e ss.mm. ed ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis comma 1 della Legge 241/1990 per l'approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, del progetto definitivo denominato *"Prolungamento rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione Comune di Casal Velino (SA)"* CUP: B76H20000030006 proposto dalla società Consac gestioni idriche spa;
- in particolare venivano interessate dal procedimento le seguenti Amministrazioni ed Enti per le loro rispettive competenze:
 - Soprintendenza A.B.A.P di Salerno e Avellino;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - Provincia di Salerno;
 - Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
 - Comunità Montana Alento Montestella;
 - Comune di Casal Velino;
 - CONSAC spa.

Rilevato che:

- le predette Amministrazioni ed Enti hanno riscontrato nei termini assegnati, rilasciando i pareri e le autorizzazioni di seguito richiamate:
 - **la Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Salerno e Avellino**, con nota n.10353/P del 08/05/2026, ha rilasciato parere di competenza archeologica ai dell'art. 41 c. 4 del Dlgs. 36/2023, esprimendo autorizzazione agli interventi solo ed esclusivamente in relazione alle competenze in materia di tutela archeologica e nel rispetto di specifiche condizioni tecniche ed operative;
 - **la Comunità Montana "Alento Monte Stella"** con nota n. 1542 del 13/04/2026, acquisita in pari data al prot. gen. dell'EIC al n. 10690, ha rilasciato autorizzazione nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, subordinando la sua validità al rispetto rigoroso di specifiche prescrizioni tecniche ed operative;
 - **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con nota n.17668 del 08/05/2026, acquisita in pari data al prot. gen. dell'EIC al n. 13528, ha espresso parere favorevole al progetto



con la prescrizione di ottemperare a quanto prescritto dalle norme PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico) come dettagliatamente richiamate nel parere;

- **il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni** con nota n. 2937 del 26/02/2026, acquisita al prot. gen. dell'EIC al n. 5573 in data 27/02/2026, ha rilasciato nulla osta in deroga all'intervento proposto, ai sensi dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco, nel rispetto scrupoloso delle prescrizioni tecniche ed operative di cui alla nota del Parco n. 2886 del 25/02/2026;

Dato atto che:

- le prescrizioni ed indicazioni impartite dalla Soprintendenza A.B.A.eP. e dalle altre Amministrazioni e/o Enti nei pareri e nulla osta rilasciati, finalizzati in particolare alla eliminazione o mitigazione degli impatti negativi sul paesaggio, sui beni archeologici e sull'ambiente, siano attuabili senza necessità di ricorrere a modifiche sostanziali del progetto tali da alterarne lo schema generale, sia dal punto di vista funzionale che tecnico;
- sono stati acquisiti i necessari pareri e chiarimenti e che, ai sensi del comma 7 dell'art. 14ter della L.241/90, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che, sebbene regolarmente informate della indizione della Conferenza, non abbiano espresso parere scritto ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- non si è ritenuto necessario procedere alla convocazione di una riunione di Conferenza in modalità "sincrona", di cui all'articolo 14-ter della Legge 241/1990, in ragione dei pareri favorevoli acquisiti nella fase asincrona e dell'assenza di:
 - dissensi qualificati (opposizione formale da parte di enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistica, territoriale, dei beni culturali o della salute).
 - condizioni o richieste di modifiche progettuali sostanziali che non possono essere accolte senza un esame contestuale tra tutti gli enti coinvolti;

Considerato che lo scrivente Dirigente, in qualità di Responsabile del Procedimento per l'EIC quale Amministrazione procedente, ha adottato la *"Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi"*, al prot. gen. n. 17064 del 12/06/2026, con la quale ha dichiarato conclusa positivamente la Conferenza decisoria sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza tramite i pareri rilasciati o gli atti di assenso resi in silenzio/assenso e, contestualmente, ai sensi del comma 7 art. 14-ter, ha stabilito che sussistono i presupposti per sottoporre, ai sensi dell'art. 158 bis del Dlgs. 152/2006, al Comitato Esecutivo dell'EIC l'approvazione del PFTE denominato *"Prolungamento rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione Comune di Casal Velino (SA)"* Importo: € 891 359,55 - CUP: B76H20000030006;

Visto che il *"Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006"*, approvato con Deliberazione del Comitato Esecutivo di questo Ente n° 14 del 22/07/2020, dispone all'art.3 lettera D che: *"...Alla conclusione dei lavori della conferenza, nel caso di conclusione positiva, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, sarà adottato da parte del Comitato Esecutivo dell'EIC il provvedimento motivato di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso*



comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 ...";

Considerato che lo scrivente Responsabile del Procedimento ha trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate dal procedimento la "Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza" segnalando che, laddove ritenuto necessario, le suddette Amministrazioni avrebbero potuto, ai sensi del comma 2 art. 14 quater della L.241/90, formulare all'EIC una richiesta, con congrua motivazione ed in un tempo ragionevole non superiore a 7 giorni a decorrere dalla ricezione della Determinazione, di indizione di una nuova Conferenza per l'assunzione di determinazioni in via di autotutela

Dato atto che sono trascorsi i termini concessi, ai sensi del comma 2 art. 14 quater della L.241/90, per la formulazione all'EIC di una richiesta di indizione di una nuova Conferenza per l'assunzione di determinazioni in via di "autotutela", senza la segnalazione di riserve e/o pareri negativi da parte delle Amministrazioni e soggetti coinvolti nell'istruttoria;

tutto ciò premesso e considerato,

dichiara

la conclusione del procedimento in oggetto con esito positivo.

Al fine di consentire al Comitato Esecutivo dell'EIC di adottare il "**provvedimento motivato di conclusione del procedimento**" di cui all'art.3 lettera D del "*Disciplinare per l'approvazione dei progetti delle opere e delle infrastrutture del s.i.i. ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006*" e di esprimersi in merito all'approvazione definitiva del progetto ai sensi dell'art. 158bis del Dlgs. 152/2006,

si trasmette

così come richiesto dalla lett. D art.3 del richiamato Disciplinare, la presente "*Relazione Conclusiva del Procedimento*" unitamente alla "*Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi*" con relativi pareri ed atti acquisiti nel corso dell'istruttoria, nonché una bozza di proposta di Deliberazione del Comitato Esecutivo.

Nel segnalare che gli elaborati del progetto PFTE sono tutte presenti agli atti di ufficio di questo Ente, tanto si trasmette per consentire ogni opportuna valutazione ed il prosieguo delle attività per la definitiva approvazione del progetto.

Allegati:

- Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza;
- Pareri acquisiti in sede di Conferenza asincrona;
- Bozza di Proposta di Deliberazione del Comitato Esecutivo.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento

Ing. Francesco Petrosino

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)